



Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica è riunito in seduta ordinaria giovedì 14 novembre alle ore 15.30 presso la sala riunioni del cubo 44 A per discutere sul seguente O.d.G.:

2013

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Pratiche amministrativo-contabili
4. Richieste Assegnazione Spazi
5. Questioni didattiche
6. Rapporto di riesame 2014 – Nomina Commissione
7. Varie ed eventuali
8. Questioni relative a persone*

*Punto riservato a Professori di I fascia

PRESENTI:

Professori di I Fascia: S. De Rosa, B. Formisani, G. Giordano, F. Macchione, G. Mendicino, F. Rossi, P. Versace.

Professori di II fascia: P. Cannavò, F. Crea, F. P. Di Maio, E. Ferrari, F. Ferrucci, A. Mazzitelli, F. Testa.

Ricercatori: P. Argurio, D. Biondi, S. Candamano, G. Capparelli, P. Costabile, P. De Luca, L. Galasso, G. Golemme, E. Infusino, F. Muto, G. Robustelli, A. Siciliano.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: S. Meccico, M.-S. Rombolà.

Rappresentati Studenti: F. Ferraro, S. Marino.

Assenti giustificati

Professori di I fascia: G. Catapano, P. Gagliardo, R. Molinari, B. Sirangelo.

Professori di II fascia: A. Fabiano, M. Maiolo.

Ricercatori: M. Carini, C. Costanzo, E. Curcio, A. Di Renzo, A. Macario, M. Migliori, N. Pacini, L. Pasqua, S. Straface.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: A. Aloise, D. Cristiano.

Rappresentati degli studenti: V. Beatino.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Assenti ingiustificati

Professori di I fascia: F. Iovino.

Professori di II fascia: O. Barra.

Ricercatori: R. Girimonte, A. Katovic, F. Parise.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: -----

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Vice Segretario Amministrativo dott.ssa Meccico.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1) Comunicazioni

Il Presidente informa il Consiglio che nella seduta del Senato Accademico del 19 novembre p.v. al primo punto dell'Ordine del Giorno sarà discussa la modifica dello Statuto relativa al numero minimo di docenti afferenti ai Dipartimenti; il Presidente ricorda al Consiglio che la modifica richiesta (e concordata) da quasi tutti i Direttori dei Dipartimenti è che il numero scenda da 50 a 35, così come indicato dalla Legge Gelmini.

Il Presidente sottolinea come la modifica renderà di conseguenza operativo lo sblocco automatico dei trasferimenti dei docenti che hanno chiesto di afferire a Dipartimenti diversi da quelli in cui sono attualmente incardinati.

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente informa che sono stati inviati i verbali delle seguenti sedute del Consiglio del 10.09.2013, 25.09.2013, 22.10.2013 e del 31.10.2013 e che sono pervenuti piccoli rilievi da parte del dott. Golemme e dell'ing. Macario per il verbale del 10.09, dei rappresentanti Marino e Ferraro per il verbale del 22.10.

Il Presidente apre la discussione.

Interviene il prof. Versace che chiede chiarimenti rispetto al suo intervento nella seduta del 31 ottobre, dal momento che sono state trasmesse due versioni del verbale.

L'ing. Biondi comunica di non avere avuto tempo di prendere visione dei quattro verbali in approvazione dal momento che due di essi sono stati inviati uno o due giorni prima della seduta odierna

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

e comunque oltre il termine di una settimana fissato per la trasmissione della documentazione da approvare.

Interviene il prof. Di Maio segnalando che nel verbale del 31 ottobre non si comprende bene la discussione relativa all'intervento finale del Presidente.

Il Presidente, considerati gli interventi sui documenti in discussione, comunica che essi possono essere considerati come in distribuzione e che saranno portati in approvazione nella seduta del Consiglio successiva, dando tempo ai colleghi di prendere visione dei documenti e agli uffici di apporre le modifiche che perverranno.

3) Pratiche amministrativo-contabili

Nulla da discutere.

4) Richieste Assegnazione Spazi

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute due richieste di assegnazione di spazi dipartimentali, da parte degli studenti e dell'ing. Macario.

4.1) Richiesta studenti per spazio studio

Il Presidente apre la discussione, pregando il rappresentante Sig. Marino di illustrare la richiesta degli studenti al Consiglio.

Il rappresentante Sig. Marino ricorda al Consiglio che fino a poco tempo addietro gli studenti di Ingegneria Chimica potevano utilizzare spazi "dedicati" all'interno del Dipartimento di Ingegneria Chimica e dei Materiali, che nel nuovo Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica sono stati ridotti, certamente non per penalizzare volontariamente gli studenti ma per soddisfare le esigenze di collocazione di alcuni docenti afferenti al nuovo dipartimento. Attualmente gli studenti utilizzano la sala computer allocata nel cubo 45 A che, però, risulta essere insufficiente e scomoda per la presenza dei tavoli di lavoro e dei PC.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il sig. Marino informa il Consiglio di avere chiesto al Direttore di trovare una soluzione che possa soddisfare le richieste degli studenti che si concretizzano nella necessità di avere uno spazio con capacità ricettiva maggiore, nella possibilità di consultazione dei testi presenti nell'ex sala studio senza particolari impedimenti e di usufruire di detto spazio anche oltre l'orario di servizio del Personale Tecnico Amministrativo deputato alla chiusura dell'aula computer utilizzata.

Per soddisfare tale richiesta, il Presidente propone al Consiglio di adattare la sala computer, ubicata al piano terra del Cubo 45 A, addossando i tavoli da lavoro ai muri e creando uno spazio centrale in cui collocare un ulteriore tavolo da lavoro; inoltre, ritiene che possa essere trasferito un armadio al fine di contenere i testi già presenti nell'ex sala studio. Infine, agli studenti potrebbe essere permesso di trattenersi oltre l'orario di servizio del Personale Tecnico Amministrativo, a condizione che gli stessi provvedano a chiudere le porte già preventivamente bloccate nelle serrature da parte del personale PTA del dipartimento.

Il prof. Formisani interviene sottolineando come la richiesta degli studenti meriti tutta l'attenzione del Consiglio e proprio per questa ragione non si debba decidere in fretta senza valutare eventuali conseguenze non solo tecniche (aumento della capienza della sala) ma anche future che, in questo momento, potrebbero sfuggire.

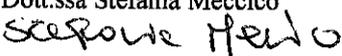
Il prof. Rossi ricorda al Consiglio che tra gli spazi del Dipartimento etichettati come *ex DiPiTer* è ubicata l'aula "Giannattasio", "vandalizzata" nel periodo di trasferimento degli uffici nel nuovo dipartimento di Ingegneria Civile ma, se ripristinata potrebbe essere dedicata agli studenti.

Il Presidente ricorda che, almeno dall'esperienza del Dipartimento di Ingegneria Chimica e dei Materiali, gli studenti hanno assicurato sempre la cura degli spazi loro assegnati e che oggi emerge la necessità che sia ripristinata la possibilità che essi usufruiscano di spazi dedicati allo studio, precedentemente riassegnati per accogliere docenti provenienti da aree diverse da Ingegneria. Inoltre, ricorda che, precedenti decisioni del Consiglio abbiano indicato l'aula "Giannattasio", citata dal prof. Rossi come aula di rappresentanza del Consiglio stesso.

Il Presidente sottolinea come la soluzione oggi proposta non leda i diritti di alcuno e che, anzi, massimizzi l'utilizzo della sala computer a vantaggio degli studenti.

Il prof. Versace si mostra favorevole alla proposta del prof. Rossi ma anche a quella del Direttore, considerando, però, quest'ultima transitoria in attesa di una maggiore razionalizzazione degli spazi. Fa presente, inoltre, che anche nei cubi *ex Difesa del Suolo*, assegnati al DIATIC, erano previsti spazi per gli studenti che oggi sono scomparsi. Il professore, quindi, consiglia di adottare la proposta del Presidente come transitoria, dal momento che non pregiudica decisioni future.

Interviene il prof. Crea che concorda pienamente con il prof. Versace e sottolinea come non ritiene che l'informatica possa essere un problema, dal momento che oggi la tecnologia offre soluzioni innovative rispetto al passato che gli studenti adottano quotidianamente anche per studiare.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico



Il Direttore
Prof. G. Giordano

Il prof. Testa afferma con decisione come il problema non sia di hardware, ma semmai dei software specialistici caricati sui pc. Inoltre, sottolinea come decisioni adottate come transitorie o provvisorie poi diventino definitive e inamovibili.

Il prof. Di Maio ritiene che l'aula in questione non si presti ad essere riorganizzata per come proposto in quanto lo spazio a disposizione non è sufficiente e non si otterrebbero quindi soluzioni soddisfacenti. Il professore fa presente che l'aula dovrebbe accogliere non solo gli studenti di Ingegneria Chimica ma anche quelli di Ingegneria Ambientale (che non hanno più alcun spazio a disposizione) e che quindi lo spazio da mettere a disposizione dovrebbe essere ben più ampio di quello individuato, anche se riorganizzato. Inoltre, fa rilevare che attualmente l'aula computer ha un pavimento "galleggiante" e addossando i tavoli di lavoro al muro le "torrette" delle prese elettriche sarebbero un ostacolo alla circolazione e che quindi bisognerebbe rimuoverle, modificando definitivamente la destinazione d'uso dello spazio. Per questi motivi, il prof. Di Maio non ritiene che la proposta risolva il problema degli studenti. Ritiene che questo debba essere affrontato riconsiderando tutti gli spazi (non ricordava per esempio l'aula Giannattasio citata dal prof. Rossi) a disposizione del DIATIC al fine di individuare soluzioni soddisfacenti e definitive.

Il Presidente ricorda che l'assegnazione degli spazi del Dipartimento è stata approvata all'unanimità dal Consiglio e che la soluzione proposta non modifica quanto deliberato perché non lede i diritti di alcuno.

Il Presidente sottolinea, inoltre, che nei mesi passati ha dovuto evitare che, negli spazi ex DiPiTer, gli atti di "vandalismo" diventassero addirittura saccheggio e che la soluzione individuata dal prof. Rossi non può essere adottata nell'immediato, in quanto, detti spazi, assegnati al DIATIC, sono al momento interdetti alle persone in quanto gli uffici preposti, Tecnico e Prevenzione, non hanno ancora consegnato ufficialmente gli spazi a valle dei lavori effettuati.

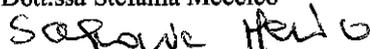
Il prof. Testa sottolinea come diminuire la funzionalità dell'aula computer a favore di uno spazio studio non garantirà che essa verrà ripristinata nel futuro e sottolinea come spesso su alcune decisioni adottate per risolvere problemi contingenti non si ritorni più, diventando esse soluzioni definitive.

Il Presidente ricorda ai colleghi che nell'aula informatica di cui si sta discutendo non si svolgono più lezioni in quanto la capienza della sala non è sufficiente ad accogliere gli studenti frequentanti.

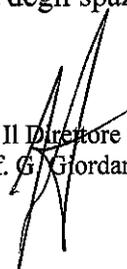
Il prof. Mendicino chiede se la messa in sicurezza degli spazi ex DiPiTer sia un problema finanziario.

Il prof. Testa dichiara che il prof. Gagliardo, che sta affiancando il Direttore nella risoluzione del problema della consegna spazi ex DiPiTer, ha riferito informalmente delle enormi difficoltà, così come del resto già denunciate dal Direttore, che si stanno incontrando per la riconsegna degli spazi di cui si sta discutendo e che non ritiene che essi siano un problema economico.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico



Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il prof. Crea sottolinea come tutti i punti di vista dei colleghi siano condivisibili ma ritiene che debbano essere gli studenti a decidere se le soluzioni proposte siano accettabili, dal momento che saranno loro ad occupare lo spazio di cui si sta discutendo.

Interviene il prof. Formisani chiedendo se la soluzione proposta dal Presidente richieda un cambio di destinazione di uso, da aula informatica a sala studio e sottolinea come, a suo avviso, sia necessario avere più tempo per comprendere meglio tutte le implicazioni della decisioni cui si è chiamati.

Il Presidente risponde al prof. Formisani che la proposta presentata prevede un cambio di destinazione d'uso della sala informatica.

Il Presidente chiude la discussione sull'argomento e riassume le posizioni emerse estrapolando due proposte di decisione:

- 1) Proposta Giordano: modificare la destinazione d'uso dell'aula informatica, ubicata al piano terra del cubo 45 A, in sala studio; aumentarne la capienza con spostamento di tutti i tavoli di lavoro al muro e collocazione di ulteriori tavoli e di armadio con testi ex sala studio; utilizzare lo spazio oltre l'orario attualmente previsto, 17.00.
- 2) Proposta Formisani, Testa, Di Maio: rimandare la discussione ad altra seduta per valutare al meglio gli impatti, non solo contingenti ma anche futuri, delle proposte emerse.

Il rappresentante degli studenti Sig. Marino ritira la richiesta di avere assegnata la sala computer come sala studio.

Il Presidente sentito il parere espresso dal rappresentante degli studenti ritira il punto.

Il prof. Testa sottolinea con forza come non sia mai sbagliato discutere dei problemi e che questa può rappresentare l'inizio di un dibattito più ampio delle esigenze degli studenti.

4.2) Richiesta ing. Macario per studio

Il Presidente informa il Consiglio che a fine mese il prof. B. Nagy terminerà la sua collaborazione con il Dipartimento facendo ritorno in Belgio e liberando lo spazio assegnatogli al primo piano del cubo 45 A. Pertanto, il Presidente propone che lo studio del prof. B. Nagy sia assegnato all'ing. Macario, cui al momento non è assegnato alcuno spazio.

Il Presidente apre la discussione.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico
Stefania Meccico

[Signature]
Il Direttore
Prof. G. Giordano

Interviene il prof. Di Maio chiedendo delucidazioni sullo spazio assegnato all'ing. Macario dalla delibera del Consiglio che ha attribuito tutti gli spazi del Dipartimento.

Il Presidente informa il Consiglio, rispondendo al prof. Di Maio, che lo spazio deliberato dal Consiglio per l'ing. Macario non era utilizzabile in quanto lo stesso era già in uso al prof. Versace.

Il Presidente pone in votazione l'assegnazione dello studio ex prof. B. Nagy all'ing. Macario (cubo 45 A, primo piano).

L'esito della votazione è il seguente:

A favore: 28

Astenuti: proff. Testa e Di Maio.

Il professore Di Maio dichiara di essersi astenuto perché ritiene che la richiesta andava inquadrata come una richiesta di trasferimento dello studio. Infatti, all'ing. Macario è stato assegnato, nella delibera "Assegnazione Spazi" assunta dal Consiglio di Dipartimento all'inizio del 2013, uno studio. Ricorda inoltre che in precedenza, durante uno degli ultimi Consigli di Dipartimento di Ingegneria Chimica e dei Materiali, l'ing. Macario aveva rifiutato l'assegnazione di uno studio nei cubi 44° o 45°. Ritiene quindi che bisognasse seguire una procedura diversa: comunicare a tutti i membri del Dipartimento che si era reso disponibile lo studio occupato dal prof. B. Nagy e procedere, con un qualche criterio (ad esempio, quello di posizione in ruolo e anzianità di servizio, utilizzato per prassi nel Dipartimento di Ingegneria Chimica e dei Materiali), ad un' assegnazione tra tutti quelli che avevano interesse a trasferirsi.

Il Presidente ricorda che la Legge cosiddetta Gelmini ha cancellato i vecchi dipartimenti, che il Dipartimento di Ingegneria Chimica e dei Materiali non esiste più e che il DIATIC si è dotato di regole e procedure diverse per assegnare gli spazi. In questo caso è stato scrupolosamente rispettato quanto previsto dal Regolamento del Dipartimento.

Esce il prof. Crea alle ore 16.20.

5) Questioni didattiche

5.1) Proposta e riconoscimento crediti attività seminariali

Il Presidente informa il Consiglio che il Prof. Versace ha organizzato un ciclo di iniziative scientifiche denominato "Giornate della Difesa del Suolo", di 16 manifestazioni che si svolgeranno a Cosenza nel periodo ottobre 2013 – giugno 2014 e informa il Consiglio che il prof. Mendicino, Delegato alla Didattica per Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, propone che vengano riconosciuti 6CFU agli

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Scordano

G. Scordano



alla Didattica per Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, propone che vengano riconosciuti 6CFU agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio che acquisiranno la frequenza a tutti e sedici gli incontri del ciclo.

Il Presidente apre la discussione, invitando il prof. Mendicino ad intervenire.

Il prof. Mendicino informa il Consiglio dell'iniziativa, il cui programma è allegato al presente verbale e che si inquadra nelle attività del PON "Sistemi integrati per il monitoraggio, l'early warning e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo le grandi vie di comunicazione" di cui è responsabile scientifico il prof. Versace; il professore dichiara di avere preso visione dei contenuti previsti per ognuna delle sedici manifestazioni e di potere proporre al Consiglio il riconoscimento di 6CFU agli studenti del Corso di Laurea Magistrale che hanno frequentato tutte le sedici manifestazioni e che produrranno l'attestato di frequenza rilasciato dalla segreteria organizzativa della manifestazione.

Il prof. Macchione, sottolineando l'impegno in prima persona del prof. Mendicino per l'istruzione della materia, chiede che il riconoscimento dei crediti possa avvenire dopo una verifica finale da parte del prof. Mendicino della documentazione prodotta e dei contenuti acquisiti da parte dei richiedenti.

Il Presidente propone in approvazione la proposta del riconoscimento di 6 CFU agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che avranno frequentato tutti i sedici incontri previsti dalla manifestazione "Giornate della difesa del Suolo", che avranno prodotto l'attestato di frequenza rilasciato dalla segreteria organizzativa e superato la verifica finale di cui sarà responsabile il prof. Mendicino.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5.2) Pratiche studenti

Il Presidente illustra in modo sintetico all'Assemblea le richieste degli studenti pervenute al Dipartimento e comunica che le medesime sono state istruite insieme al prof. Mendicino, Delegato del Direttore per la Didattica del Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio:

✓ Pratiche studenti – Ingegneria per l'Ambiente e il territorio

N.	Richiesta	Esito Richieste
2	Acquisizione crediti Laboratorio interdisciplinare – Laurea Specialistica (D.M. 509)	Approvate
1	Convalida crediti per convalida Certificato B1 – P.E.T.	Approvata
1	Convalida Seminari - Laurea Magistrale (D.M. 270)	RINVIATA con richiesta di integrazione documentazione

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

2	Convalida crediti precedente carriera.	1-Approvata 2- NON Approvata
1	Comunicazione Fine Tirocinio	Approvata

✓ ***Pratiche studenti – Ingegneria Chimica***

N.	Richiesta
0	Nessuna richiesta pervenuta

Di seguito si riportano le singole richieste pervenute.

Acquisizione crediti Laboratorio interdisciplinare – Laurea Specialistica (D.M. 509)

Lo studente **ANDREA MERENDA**, matricola 101210, iscritto al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio D.M. 509, ha acquisito i crediti relativi all'elaborato finale relativo al progetto interdisciplinare "Procedure di verifica del Sifonamento arginale", seguito dai tutor accademici Proff. Giovanni Dente e Ennio Ferrari.

Il Consiglio approva.

La studentessa **GISELLA PALOPOLI**, matricola 73936, iscritta al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio D.M. 509, ha acquisito i crediti relativi all'elaborato finale relativo al progetto interdisciplinare "Inquinamento da amianto", seguito dai tutor accademici Ingg. Pierantonio De Luca e Alessio Siciliano.

Il Consiglio approva.

Comunicazione fine Tirocinio

Lo studente **GIOVAMBATTISTA BARBERIO**, matricola 71593, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio D.M. 509, ha acquisito i crediti relativi al tirocinio interno avendo svolto l'attività di tirocinio sotto la supervisione dei tutor accademici, prof. Salvatore De Rosa e ing. Alessio Siciliano.

Il Consiglio approva.

Il Vice Segretario Amministrativo
 Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
 Prof. G. Giordano

[Handwritten signature]

Richieste convalida Certificati Inglese livello B1 – PET (ART. 12 Reg. Did. CdS)

Lo studente **DOMENICO GANGEMI**, matricola 131669, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio D.M. 270, chiede la convalida dei crediti di Inglese essendo in possesso del P.E.T. (Preliminary English Test) certificato di conoscenza della lingua Inglese di livello B1 – rilasciato dall'University of Cambridge.

Il Consiglio approva.

Convalida Attività Seminari - Laurea Magistrale (D.M. 270)

Lo studente **AURELIO TREBISACCE**, iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, chiede il riconoscimento di 6 CFU a seguito della partecipazione ad un corso di n° 35 ore presso la Protezione civile di Trebisacce, con superamento in data 27.07.2012 della prova finale con la votazione di 29/30).

Il Consiglio ritiene di non potersi esprimere per mancanza di adeguata documentazione prodotta e invita lo studente a integrare la documentazione.

Richiesta Convalida esami sostenuti in precedente carriera.

Lo studente **MICHELANGELO NAZIONALE**, matr. 166677, iscritta al primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, chiede il riconoscimento dei crediti acquisiti in precedente carriera:

Esami sostenuti Corso di Laurea in Ingegneria Civile a.a. 2012-2013– UniCal	CFU	SSD	VOTO	Esami convalidati Corso di Laurea Magistrale Ingegneria per l'Ambiente e il territorio DM. 270/04	CFU	SSD
Complementi di Idraulica	6	ICAR/01	26/30	Complementi di Idraulica	6	ICAR/01

Il Consiglio approva la richiesta e ne approva il riconoscimento degli esami sostenuti come attività formativa a scelta.

Lo studente **CARMELO MASTROIANNI**, matr. 153121, iscritta al primo anno fuori corso del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, chiede il riconoscimento

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano





l'esame di Costruzioni Idrauliche – ICAR/02 - 12CFU, durante il percorso di studio per il conseguimento della Laurea Triennale in Ingegneria Civile non portato a termine.

Il Consiglio non approva la richiesta in quanto l'insegnamento di Costruzioni Idrauliche è stato già utilizzato dallo studente per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, dal momento che i crediti acquisiti per il conseguimento in Scienze Geotopo Cartografiche, Estimative non erano sufficienti a garantirlo.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

6) Rapporto di riesame 2014 – Nomina Commissione

Il Presidente informa il Consiglio che anche per il 2014 dovrà essere predisposto il Rapporto di Riesame relativo ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale Ingegneria Chimica. Lo scorso anno l'emanazione del D.M. 47 del 30.01.2013 aveva previsto tempi strettissimi per la redazione dei documenti e il Presidente ha proceduto alla nomina, con proprio decreto, delle seguenti due commissioni:

- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio: Prof. Mendicino, Prof. Ferrari, Ing. Costabile, Dott.ssa Terzo, Michela-S. Rombolà, Francesca Intriери (studentessa)
- Ingegneria Chimica: Prof. Formisani, Prof. Di Maio, Ing. Argurio, Dott.ssa Terzo, Michela-S. Rombolà, Simone Marino (studente),

che hanno ottemperato nei tempi garantendo l'accreditamento, previsto per legge, dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale afferenti al DIATIC, pena la disattivazione dei Corsi di studio.

Il Presidente ritiene di proporre al Consiglio la conferma delle commissioni del 2013, ove la componente docente sia disponibile, oppure di procedere con la nomina di nuove commissioni.

Il Presidente chiede ai proff. Mendicino e Ferrari e all'ing. Costabile se sono disponibili per la redazione del Rapporto di Riesame 2014 per i Corsi di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e acquisisce la loro disponibilità.

Il prof. Di Maio suggerisce di utilizzare un criterio diverso da quello utilizzato per l'area "Ambientale", scegliendo membri diversi da quelli dello scorso anno (Formisani, Di Maio, Argurio), per consentire a tutti i componenti del Consiglio di prendere conoscenza dei dati riguardanti gli iscritti ai Corsi di Laurea in Ingegneria Chimica.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

11

Il Presidente propone, pertanto, che le commissioni per la redazione del Rapporto di Riesame 2014 per i Corsi di Studio afferenti al DIATIC siano così composte:

- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio: Prof. Mendicino, Prof. Ferrari, Ing. Costabile, Dott.ssa Terzo, Michela-S. Rombolà.
- Ingegneria Chimica: Prof. Testa, Ingg. Girimonte e Migliori, Dott.ssa Terzo, Michela-S. Rombolà, Simone Marino (studente).

Vista l'assenza degli ingg. Girimonte e Migliori, ove essi non dovessero essere disponibili ad assumere l'incarico, si provvederà ad individuare dei sostituiti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7) Varie ed eventuali

7.1) Richiesta studenti deroga propedeuticità

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta – supportata da una raccolta di firme - dai parte dei rappresentanti degli studenti di deroga, per l'a.a. 2013-2014, alla norma che prevede che tutti gli insegnamenti del primo anno siano propedeutici a quelli del terzo.

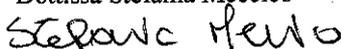
Il Presidente, proponendo che tale deroga possa essere concessa fino al 31 maggio 2014, apre la discussione.

Interviene il prof. Formisani che chiede se ogni anno ci si debba esprimere su deroghe a norme fissate dallo stesso Consiglio.

I rappresentanti degli studenti ringraziano il Presidente per la disponibilità alla richiesta e chiedono che il termine del 31 maggio sia spostato fino a ricoprire tutto l'anno accademico.

Il Presidente onde facilitare il periodo di transizione legato all'attuazione delle Legge 240/2010 con il passaggio dall'organizzazione didattica dalle Facoltà ai Dipartimenti, propone che per sostenere gli esami del terzo anno bisogna che siano stati acquisiti tutti i crediti degli insegnamenti a meno di uno del primo anno e che tale norma sia immediatamente vigente e che abbia una validità fino al 31 maggio 2014.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico



Il Direttore
Prof. G. Giordano





Il Consiglio approva con l'astensione dei rappresentanti degli studenti.

7.2) Funzionalità ascensori

I proff. Infusino, Di Maio e Capparelli chiedono che siano avviate tutte le procedure per assicurare che gli ascensori ubicati nei cubi 41 B e 42 A siano operativi in maniera efficiente e sicura senza interruzione del servizio o che questo avvenga a singhiozzo.

Il Presidente si impegna ad interessare l'ARMI affinché sia garantita la funzionalità di tutti gli ascensori che permettono l'accesso agli spazi dipartimentali.

7.3) Richiesta chiarimenti pratica di tirocinio

Il rappresentante degli studenti Sig. Marino chiede al Presidente chiarimenti sullo stato di avanzamento delle procedure relative all'avvio di tirocinio della studentessa Elisa Costantino, che ha chiesto di potere svolgere il periodo di *stage* presso l'azienda Alcantara. In particolare, Marino chiede per quale motivo con l'azienda sopracitata sia stata proposta la stipula di una convenzione della durata di sei mesi e non annuale, nominativa e non generalista come è invece avvenuto per gli altri studenti per i quali, invece, è stata adottata documentazione *standard*.

Il Presidente risponde che per quanto di sua conoscenza è stata la studentessa ad avere richiesto l'avvio di un tirocinio di una durata ben precisa (sei mesi), ad avere contattato l'azienda Alcantara, ad aver sollecitato l'azienda citata ad avviare tutte le procedure per la manifestazione di interesse (approvata regolarmente) per la stipula della convenzione, ad avere proposto l'argomento per lo svolgimento del tirocinio (approvato regolarmente) e ad avere indicato delle date di inizio del tirocinio ben precise (18 novembre); per mero errore materiale gli uffici hanno trasmesso all'azienda - per la firma - una bozza di convenzione non precedentemente firmata dal Direttore (che ricorda al Consiglio essere deputato alla firma in quanto delegato del Rettore), della durata di un anno e senza specificazioni rispetto al tirocinante.

Il Presidente, accortosi dell'errore, ha provveduto prontamente a predisporre nuova documentazione, personalizzata con le richieste della studentessa e a trasmetterle all'azienda Alcantara (per posta cartacea e anticipandole via e-mail) tramite gli uffici. Questi ultimi stamattina gli hanno inoltrato una comunicazione dell'Alcantara in cui si richiedono chiarimenti in merito alle procedure adottate e in cui vengono presentate delle perplessità rispetto all'avvio di rapporti di collaborazione con l'Università della Calabria.

Il Presidente, ha provveduto ad assicurarsi che quanto richiesto dalla studentessa fosse operativo tramite la predisposizione di tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti e informa il Consiglio che provvederà a contattare l'azienda chiedendo di inserire nella convenzione sottoscritta dal Dipartimento le date più adatte all'avvio del tirocinio secondo le necessità aziendali, nel rispetto dei *desiderata* della studentessa di svolgere un tirocinio di sei mesi.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Esce l'ing. Capparelli alle ore 16.50.

Il Presidente chiede al rappresentante degli studenti di esplicitare quale sia la documentazione *standard*.

Interviene il prof. Formisani che chiede al Presidente cosa intende fare per permettere alla studentessa di avviare il tirocinio e per quale motivo l'istruttoria, predisposta quale Delegato dalla Didattica del Direttore, sia stata poi rivista dal Direttore stesso. Inoltre, ricorda al Consiglio che spesso avviene che i primi contatti con le aziende siano stati presi da studenti stessi o da colleghi che possono avere degli agganci interni personali o professionali di cui poi si avvale l'intera comunità studentesca, attivando molteplici esperienze di tirocinio.

Il Presidente informa il Consiglio di avere dato indicazioni agli uffici che tutte le pratiche di tirocinio siano istruite per la discussione in assemblea, così che tutte le procedure possano essere progettate nuovamente, in quanto a suo avviso le attuali sono obsolete e troppo lunghe. Inoltre, ricorda che i Direttori dei nuovi Dipartimenti sono stati delegati nell'ottobre del 2012 dal Rettore prof. Latorre, in sostituzione dei Presidi di Facoltà, per la firma delle convenzioni con le aziende *in vece* del Rettore dell'Università della Calabria; essendo oggi in carica un nuovo Rettore si aspetta che tali deleghe dovranno essere riviste.

Il prof. Mazzitelli e l'ingegnere Candamano escono alle ore 16.55.

Il prof. Formisani informa il Consiglio che l'azienda Alcantara è iscritta alla FederChimica e, pertanto, a pieno titolo deputata ad essere sede di tirocinio anche per gli studenti di Ingegneria Chimica dell'Università della Calabria e confida che anche in questo caso - come già innumerevoli altre volte in passato - il Direttore saprà intraprendere tutti i passi per la soluzione del problema della studentessa, sebbene abbia commesso degli errori, come per esempio l'indicazione incauta della data di inizio dell'attività di tirocinio senza conoscere i tempi tecnici richiesti dalle procedure. Il professore informa il Consiglio che le tematiche riconducibili all'Ingegneria Chimica oggi giorno sono quanto mai varie e alcune volte risulta complesso valutare progetti formativi che dovranno essere svolti nelle aziende.

Il professore sottolinea con decisione che questo episodio è esemplificativo della necessità che la Didattica non possa funzionare efficientemente senza organi all'uopo preposti; un Direttore non può occuparsi di tutto: dall'efficienza degli ascensori, alla verifica della correttezza dei mandati di pagamento, all'assegnazione degli spazi, ai rapporti con gli altri organi dell'Ateneo e del territorio, alla Ricerca, alla Didattica. Ringrazia il Direttore Giordano per l'impegno profuso nella soluzione dei

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

problemi del Dipartimento e ricorda a tutti che senza questo impegno giornaliero oggi non esisterebbe il DIATIC. Il professore ritiene, però, che le funzioni del Direttore e del Consiglio debbano essere affiancate da quelle di altri organi, come per esempio la Giunta o i Consigli di Corso di studio, che potranno garantire maggiore efficienza, minore dispendio di energie e ulteriori risultati positivi all'azione del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica, permettendo al Direttore di concentrare il suo impegno per la soluzione di problemi più delicati e di impatto strategico e politico di maggiore rilevanza, anche nell'ottica degli scenari che l'elezione del novo Rettore necessariamente apre.

Interviene il prof. Testa che concorda con le posizioni finora espresse. La riorganizzazione delle procedure, finalizzata a garantire la possibilità a tutti gli studenti di svolgere l'attività di tirocinio senza iter troppo lunghi e rigidi e che anzi sia garantito a tutti i ragazzi, senza nessuna differenziazione, facilità nell'accesso a questa preziosa opportunità che le norme offrono per avviarsi in un mondo del lavoro sempre più innovativo e competitivo.

Il professore Ferrari sottolinea con forza al Consiglio che gli uffici del Dipartimento, con cui ha lavorato negli ultimi cinque/sei anni come delegato del Consiglio di Corso di Studio, che sovrintendono alle procedure di tirocinio, garantiscono - prima nella Facoltà di Ingegneria e oggi al DIATIC - estrema professionalità e precisione nel perfezionamento di tutte le procedure di *stage*. Il professore è sicuro che l'individuazione di nuove e ancor più efficienti procedure per l'avvio dell'attività di tirocinio renderanno l'esperienza per tutti gli studenti soddisfacente e i relativi risultati maggiormente efficaci.

Il rappresentante degli studenti Sig. Marino chiede che possa essere sottoscritta anche dal Direttore la convenzione *standard* che erroneamente è stata inviata all'azienda e da quest'ultima sottoscritta.

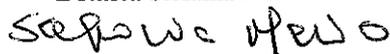
Il prof. Macchione ripercorre nuovamente gli interventi precedenti e ritiene che il Presidente abbia soddisfatto le perplessità del prof. Formisani che teme che la studentessa possa perdere l'occasione di svolgere un tirocinio in un'azienda di qualità.

Il prof. De Rosa sottolinea come il rappresentante degli studenti abbia posto un problema risolto appieno dalla proposta del Presidente.

Il professore Testa interviene chiedendo di non votare la questione. Invita l'assemblea ad investire del problema il Presidente che, sicuramente, individuerà la soluzione migliore per garantire alla studentessa lo svolgimento del tirocinio presso l'Alcantara, senza ulteriori burocratizzazioni.

Il prof. Formisani chiede al Presidente di incontrare la studentessa e di rassicurarla sull'esito della sua richiesta.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico



Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il rappresentante degli studenti Sig. Marino chiede che siano inserite nella convenzione firmata dal Direttore le date gradite all'azienda.

Il Presidente, rispondendo al prof. Formisani, informa il Consiglio di avere già incontrato più volte la studentessa, anche in presenza di altri componenti della famiglia e che nuovamente contatterà per posta elettronica l'azienda Alcantara offrendo tutta la disponibilità per la modifica della data di inizio del tirocinio e scusandosi per i disguidi accaduti.

Il Consiglio prende atto.

Escono tutti i membri del Consiglio ad eccezione dei professori ordinari e il Consiglio prosegue i suoi lavori in seduta ristretta.

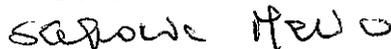
Esce il prof. De Rosa.

8) Questioni relative a persone*

Il Presidente informa il Consiglio che il prof. Salvatore De Rosa, professore ordinario nel SSD ICAR/03, ha avanzato richiesta al Rettore di essere autorizzato ad esclusiva attività di ricerca ai sensi dell'art. 17 del DPR 382/80 per l'Anno Accademico 2014/2015. Il Consiglio considerato che l'assenza del prof. De Rosa non comporterà nessun aggravio di spesa sulla didattica, esprime all'unanimità parere favorevole alla suddetta richiesta.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.40.

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico




Il Direttore
Prof. G. Giordano



ALLEGATO VERBALE CdD 14.11.2013

Giornate della difesa del suolo

AVVISO

L'Università della Calabria organizza un ciclo di iniziative scientifiche denominato "Giornate della Difesa del Suolo", si tratta di 16 manifestazioni che si svolgeranno a Cosenza nel periodo ottobre 2013 – giugno 2014, secondo il calendario di massima allegato.

Le Giornate della Difesa del Suolo vedranno la partecipazione di ricercatori e tecnici che, per le loro ricerche e le loro funzioni, hanno svolto e svolgono a livello nazionale un ruolo di grandissimo rilievo su queste importanti tematiche. La partecipazione alle attività consentirà, perciò, di acquisire informazioni e di conoscere le tecniche più avanzate sui diversi aspetti della difesa del suolo in Italia.

L'iniziativa è stata concepita in modo unitario ed organico ed è perciò utile seguire le diverse manifestazioni come moduli di uno stesso percorso di formazione permanente.

A coloro che parteciperanno all'intero ciclo (ad almeno 14 seminari) sarà rilasciato un attestato che descrive i contenuti dei vari moduli e che potrà essere utilizzato per diversi obiettivi, quali:

- acquisizione di crediti formativi professionalizzanti (sono state attivati idonei contatti con gli ordini professionali regionali e provinciali per il riconoscimento formale) al momento l'iniziativa è patrocinata dall'Ordine Regionale dei Geologi e dall'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Cosenza, anche altri ordini intendono aderire all'iniziativa;
- acquisizione di crediti didattici per la formazione universitaria presso l'Università della Calabria (richiesta in tal senso è stata indirizzata ad alcuni corsi di laurea dell'Università della Calabria che hanno attinenza con le tematiche di difesa del suolo);
- acquisizione di crediti formativi in percorsi di formazione post laurea, quali Master di II livello (in particolare il riconoscimento dei crediti potrà avvenire per i Master che saranno erogati sulle tematiche di difesa del suolo dall'Università della Calabria e dal Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia - CINID).

Per partecipare alle Giornate della Difesa del Suolo è **richiesta l'iscrizione**. Tale iscrizione è **gratuita**, non comporta alcun impegno da parte dell'iscritto, consente di ricevere i gadget e il materiale informativo predisposto dagli organizzatori, garantisce l'inserimento in una mailing list per ricevere informazioni tempestive su ulteriori iniziative nel campo della Difesa del Suolo, permette di accedere ai benefici sopra elencati circa il riconoscimento dei crediti.

L'iscrizione è limitata alle prime 100 persone in base all'ordine con il quale perverranno le richieste. Tale numero potrà essere incrementato sulla base di accordi con Ordini professionali, Enti pubblici, Associazioni, ecc.

Per iscriversi basta compilare la scheda allegata e inviarla all'indirizzo difesadelsuolo@gmail.com, a partire da giorno 14 ottobre alle ore 9:00. Non verranno prese in considerazione iscrizioni inviate prima di tale data.

È consentita la partecipazione a singole giornate di studio. In questo caso l'organizzazione non garantisce i benefici di cui sopra. Potrà rilasciare un semplice attestato di frequenza.

Le Giornate della Difesa del Suolo si inquadrano tra le attività del PON "Sistemi integrati per il monitoraggio, l'early warning e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo le grandi vie di

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Sorane Hewo

Il Direttore
Prof. G. Giordano

17

comunicazione” di cui è responsabile scientifico il prof. Pasquale Versace. Le attività del PON sono finalizzate alla realizzazione di sistemi integrati per il preannuncio delle frane basato sia su modelli matematici evoluti sia su sistemi avanzati di monitoraggio, in sito e a distanza, dei movimenti. Il progetto prevede una fase di ricerca che è praticamente conclusa e una fase di sperimentazione lungo tratte autostradali nelle regioni di convergenza (A3, A16, A18). Nel corso delle Giornate di studio saranno illustrate e discusse le principali problematiche tecnico scientifiche connesse al progetto di ricerca.

Le **Giornate della difesa del suolo** saranno aperte da una relazione del prof. Versace con una presentazione dedicata al PON “Sistemi integrati per il monitoraggio, l'early warning e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo le grandi vie di comunicazione” nell’ambito del seminario“. Mentre per gli argomenti specifici relativi a Gli eventi del passato per leggere il territorio” interverranno le ricercatrici del CNR IRPI dott.ssa Olga Petrucci U.O.S. di Cosenza, dott.ssa Paola Salvati U.O.S. di Perugia e dott.ssa Laura Turconi U.O.S. di Torino che relazioneranno su tre differenti applicazioni delle indagini storiche a problematiche di dissesto idrogeologico in diversi contesti geografici.

Il Responsabile Scientifico
delle Giornate della Difesa del Suolo
Prof. Pasquale Versace

Il Vice Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

